

La politica

Gli alfaniani in Regione: vogliamo visibilità

Nasce in Consiglio il gruppo «Ncd». Romano rassicura Caldoro: nessuno sgambetto a Forza Italia

Paolo Mainiero

Lavoro, turismo, ambiente: sono le priorità del Nuovo centrodestra che ieri ha battezzato il nuovo gruppo in Regione. È composto da otto consiglieri, a partire dal presidente dell'assemblea Paolo Romano. Al battesimo del gruppo hanno partecipato il sottosegretario alla Difesa Gioacchino Alfano e il ministro per l'Agricoltura Nunzia De Girolamo. «Con il Nuovo centrodestra si rafforza la coalizione. Nasce un gruppo forte, compatto, numeroso, autorevole, capace di attrarre e aggregare moderati e liberali», ha detto Romano. Con il presidente aderiscono al Ncd altri tre ex Pdl, Franco Nappi, Luciano Schifone, Giovanni Baldi; Pietro Foglia dall'Udc; Ugo de Flaviis dall'Udeur; Raffaele Sentiero dal gruppo misto. L'ottavo è Eduardo Giordano, eletto con l'Italia dei valori e poi nel gruppo I Moderati, l'unico che oltre a cambiare il partito passa anche dall'opposizione alla maggioranza. «Stiamo costruendo - ha detto Gioacchino Alfano - un partito che ha l'ambizione di raccogliere il popolo di centrodestra in Campania e di farlo crescere e dare al nostro territorio la leadership che merita sul piano nazionale. Come ha detto Angelino Alfano, ognuno deve portare un pezzo per costruire la nave. Io aggiungo che dobbiamo costruire una nave grande, capace di contenere tutti coloro che si riconoscono nella nostra proposta».

Alla presentazione c'era anche Severino Nappi, l'unico assessore ad aver aderito al Nuovo centrodestra. Il Ncd, forte di otto consiglieri, potrebbe chiedere un secondo posto in giunta? Romano ha glissato. «Nappi - ha detto - è un assessore più forte e la forza gli deriva dal gruppo che lo

sostiene. Quando nasce un partito è chiaro che ha un'esigenza di visibilità politica ma è un argomento che affronteremo nei prossimi giorni». Insomma, tra detto e non detto, non è escluso che il Nuovo centrodestra possa bussare alla porta di Caldoro anche se gli alfaniani non è che poi siano tanto sottorappresentati visto che, oltre all'assessore

Nappi, possono contare su due presidenti di commissione (Foglia all'Agricoltura e Baldi alle Attività produttive), su un questore nell'ufficio di presidenza (Franco Nappi) e naturalmente sulla presidenza dell'aula. Intanto, in attesa di scegliere il capogruppo, Romano ha illustrato i termini dei rapporti con Forza Italia. «Non mi sentirete mai pronunciare una parola contro. Sono nato e cresciuto in quel partito ed è stato doloroso dover fare una scelta diversa. Con Forza Italia collaboreremo, ci sarà una corsia preferenziale nei rapporti politici. Questo gruppo - ha ribadito il presidente del Consiglio - vuole offrire un maggiore impulso alla maggioranza e alla già ottima azione che sta portando avanti il governatore Caldoro».

Dalla legalità all'ambiente, dal lavoro all'attenzione per le fasce più deboli, il Nuovo Centrodestra ha fissato le priorità dei prossimi mesi in consiglio regionale, la legge sul turismo e il Piano paesaggistico. «Il Nuovo centrodestra sintetizza e armonizza l'anima sociale e liberale e la volontà di portare avanti una politica aperta ed inclusiva verso chi rappresenta il consenso popolare e verso i dirigenti, i militanti e tutti coloro che amano la Campania», ha detto Franco Nappi.

La scelta

Il presidente dell'aula e altri sette consiglieri aderiscono al Nuovo centrodestra





Consiglio Il ministro De Girolamo alla presentazione del gruppo (Newfotosud)

